

pagnia retta da *Elvira Raspini*, gentile attrice, piena d'intelligenza e di naturalezza. Le sue parti sono in ispecie quelle del dramma, nel quale sovente si leva a tutta l'altezza dell'arte, come fra le altre nella *Cristina, re di Svezia*, nella *Signora delle Camellie*, nella *Vita color di rosa*. Con tutto ch'ella assai senta ed esprima, non le si può rinfacciare la più leggiera esagerazione, ed ella è sempre nel vero. Nella commedia i suoi modi sono talora un po' sprezzati, ma ella rappresentò egregiamente la *Locandiera*.

Buon attore e degno di starle a fianco è pure lo *Sterni*. Anch'egli ha il pregio grande della verità e della naturalezza nelle sue imitazioni, quantunque s'animi a tutto il calor dell'azione nel dramma. Non si poteva desiderare più efficace e nobile rappresentazione per parte sua della *Carretta di papà Martino*, del *Cuore di marinaio*, senza parlar d'altri molti, in cui pure si fe' distinguere. Ei vale altrettanto nella commedia, e lo dimostrava più ch'altrove nell'*Avvocato veneziano* del nostro immortale Goldoni, ch'ei replicò per ben quattro sere: così egli s'immedesimò nel carattere e il rese a perfezione. Peccato che